aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1031496
del 16/09/2022

ITINERA

Comune di Borghetto di Vara (SP)

TITOLO:

MODIFICA SOSTANZIALE IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN BORGHETTO DI VARA,LOC. MANGINA, CONSISTENTE IN AMPLIAMENTO DELLE AREE DESTINATE AD ACCOGLIENZA RIFIUTI E INCREMENTO DEI RIFIUTI DA SOTTOPORRE A RECUPERO

ITINERA S.p.A.
Via M. Balustra, 15 - 15057 - TORTONA
Partita IVA: 01668980061
Procuratore Ing. Stefano Busseti

ITINERA S.p.A.
Coordinatore Operativo
Manutenzioni e Pavimentazioni
(Ing. Stefano Busseti)

CODICE ELABORATO:	Scala: ---
All.05 - Doc.	Data: Settembre 2022
	Pagina 1 di 27

Geol. Marcello Ermia

ARGOMENTO DELL' ELABORATO

CONTRATTO DISPONIBILITA' AREE e PROCURA PRESENTAZIONE ISTANZA

0	Sett. '22	Prima consegna	Ermia	E-R-P	ITINERA
Rev.	Data	Note	Redatto	Controllato	Approvato

Il presente elaborato è di proprietà di ITINERA S.p.A. - Non può essere riprodotto senza il consenso scritto del proprietario

CONTRATTO DI COMODATO D'USO DI BENI IMMOBILI

Con la presente scrittura privata valevole ad ogni effetto di legge

Tra

SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A. Tronco Ligure Toscano - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ASTM S.p.A. - con sede legale in Lido di Camaiore (LU) Via Don E. Tazzoli 9, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA di Lucca 00140570466, capitale sociale euro 160.300.938,00 interamente versato, in persona del dott. Luigi Consigli, nato a Parma il 24/12/1962, che interviene in qualità di Dirigente Responsabile Affari Generali e Legale, a ciò autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dall'Amministratore Delegato e domiciliato per la carica presso la suddetta sede, in appresso per brevità denominata anche "SALT" o "Società", da una parte

e

ITINERA S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) Via Balustra n. 15 CF/PI 01668980061, in persona del Procuratore Speciale ing. Stefano Busseti, nato a Tortona (AL) il 08.12.1979, in forza della Procura Racc. 2191 Rep. 3783 registrata in Alessandria in data 14.10.2021, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, nel seguito denominata 'Impresa' o "ITINERA".

Premesso che:

- in data 02/09/2009 SALT e ANAS S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione Unica, approvata e divenuta efficace dal 12/11/2010, avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio delle autostrade A12 Sestri Levante – Livorno, A11/A12 Viareggio - Lucca e A15 diramazione per La Spezia;

- ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 29/12/2011 n. 216 convertito dalla

Legge 24/02/2012 n. 14 e s.m.i., si è verificato, a far data dal 01/10/2012, il trasferimento ex lege al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT) delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36 D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 111/2011 e s.m.i. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;

- la Convenzione Unica sottoscritta tra SALT e ANAS S.p.A. in data 02/09/2009 avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio delle Autostrade A12 Sestri Levante – Livorno, A11/A12 Viareggio – Lucca e A15 Diramazione per La Spezia è scaduta in data 31/07/2019.

- al fine di garantire l'espletamento del servizio pubblico senza soluzione di continuità, con nota prot. n. 7820 del 27/03/2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto a SALT di proseguire, a far data dal 01/08/2019 e per il periodo necessario all'individuazione di un nuovo concessionario, nella gestione delle tratte autostradali secondo i termini e le modalità previste dalla predetta Convenzione Unica;

- con Decreto Legge n. 22 del 1 marzo 2021 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha cambiato denominazione in Ministero delle Infrastrutture della Mobilità Sostenibili (di seguito Concedente o MIMS);

- il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, previsto dal D.P.C.M. 23/12/2020 n. 90 e dal successivo D.P.C.M. 24/06/2021 n. 115, ha istituito la "Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali";

- con il D.M. n. 481 del 30/11/2021 sono stati individuati e definiti il numero ed i compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale, tra i quali l'Ufficio

Ispettivo Territoriale di Genova;

- il Comodatario ha richiesto a SALT l'utilizzo dei seguenti terreni siti in Comune di Carrodano (SP) e Borghetto Vara (SP):

- Comune di Carrodano: Foglio 15, particelle 122/a (parte); 60/a (parte); 121; 62; 116;119; 114; 113 del Catasto Terreni;

- Comune di Borghetto di Vara: Foglio 1 particelle 127; 129; 4; 125; 126; 6; 7; 135; 9; 10; 137; 138; 139; 190; 184; 180; 175; 176; 178; 117; 109; 39/a (parte); 49/a (parte); 38/a (parte); 37/a (parte); 105/a (parte); 108/a (parte); 107; 106;186; 202; 153; 150; 148; 20 del Catasto Terreni.

Tutti evidenziati con tratteggio di colore viola nella planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera A);

- che SALT intende consentire l'utilizzo dei terreni alle condizioni di cui alla presente narrativa.

TUTTO CIO' PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1- Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2- Oggetto del Comodato

SALT concede a ITINERA in comodato d'uso gratuito le aree di proprietà evidenziate nella planimetria all. sub A) con tratteggio di colore viola, distinte catastalmente come sopra, con la finalità di utilizzarle come deposito di materiali, mezzi, attrezzature necessari per l'esecuzione dei contratti di appalto in essere con SALT.

È espressamente consentita, in conformità alle vigenti normative, la ridefinizione delle strutture di proprietà di ITINERA presenti sui fondi,

aumentando la volumetria del EER 170302 gestito in termini di messa in riserva (R13), al fine di implementare la capacità produttiva dell'impianto di recupero rifiuti presso l'impianto di produzione bitumo (R5) o per la produzione di aggregati riciclati per la formazione di sottofondi (R5).

Quanto precede e, in generale, tutte le attività poste in essere sul fondo ed all'interno ed all'esterno dell'immobile e quelle che verranno successivamente implementate, si intendono consentite nel limite in cui esse siano conformi alle autorizzazioni che ITINERA ha chiesto ed avrà cura di chiedere alle competenti Autorità.

ITINERA avrà cura di porre in essere tutte le attività di gestione e manutenzione dei fondi quali le attività di sfalcio e pulitura, bonifica eventuali attività di regimazione e trattamento delle acque di scolo attività per le quali, se necessarie, si procurerà presso le competenti Autorità le necessarie autorizzazioni.

Ogni obbligo di sorveglianza diurna e notturna e manutenzione di eventuali confini anche ai fini dell'abbandono di materiale di scarto e rifiuti da parte di terzi ignoti, incorre ad ITINERA dal momento della firma del presente contratto.

Art. 3 - Documentazione

Formano parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata l'allegato stralcio planimetrico dell'area su base catastale-ortofoto, scala 1:2.000 (allegato sub A).

Art. 4 - Durata del contratto

Il comodato avrà validità di anni 3 (TRE), decorrenti dalla data di registrazione.

Resta inteso che SALT, ovvero il Concedente in caso di termine della proroga della concessione, o altro soggetto che dovesse eventualmente subentrare nella qualità di concessionario, potrà recedere dal contratto con preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A./R. o tramite posta elettronica certificata (PEC). Egualmente, ITINERA potrà formalizzare la richiesta di recesso anticipato del presente contratto a mezzo PEC o lettera raccomandata A./R. con almeno trenta giorni di preavviso.

Sia nel caso di scadenza naturale del contratto di comodato sia in caso di recesso anticipato di una delle parti, ITINERA resta comunque obbligata alla restituzione delle aree libere da persone e cose ed al ripristino dello stato originario delle stesse; quanto sopra dovrà essere oggetto di specifico stato di consistenza e verbale firmato dalle parti.

Resta inteso tra le parti che la devoluzione dei beni della Concessionaria SALT al Ministero Concedente in forza della scadenza della proroga vigente della Concessione in capo alla SALT, come anche il formale trasferimento dei beni oggetto di concessione a nuova Concessionaria, potranno, se ritenuto dai subentranti, costituire causa di risoluzione del presente contratto e, in questo caso, ITINERA dichiara sin d'ora che restituirà i beni liberi da cose e persone entro un termine di 30 giorni al soggetto che ne chiederà, per il titolo di cui sopra, consegna e restituzione.

Art. 5 - Verifiche periodiche

É riservata a SALT la facoltà di procedere a verifiche periodiche in ordine al corretto utilizzo delle aree concesse in comodato.

Art. 6 - Obblighi e prescrizioni a carico di ITINERA

ITINERA, mediante la sottoscrizione del presente atto, si dichiara edotta del fatto che le aree oggetto del comodato non potranno essere usate per fini diversi da quelli pattuiti (uso attinente alle attività di impresa).

Le aree sono concesse in comodato gratuito all'Impresa nello stato in cui si trovano.

ITINERA dichiara che i terreni oggetto del presente contratto sono in buono stato di manutenzione e conformi alle esigenze della stessa.

Tutti gli oneri, nessuno escluso od eccettuato, che dovessero scaturire dalla concessione del comodato oggetto del presente contratto saranno ad esclusivo carico dell'Impresa.

Sarà obbligo di ITINERA, che vi provvederà a propria cura e spese, ottenere tutte le autorizzazioni e/o concessioni di natura tecnico-amministrativa-ambientale presso le competenti Autorità che si rendessero necessarie per la gestione delle aree concesse in comodato.

ITINERA dovrà inoltre attenersi alle seguenti specifiche indicazioni:

1) accettare e riconoscere a SALT, al Concedente o all'eventuale nuovo Concessionario subentrante la facoltà insindacabile di revocare anticipatamente il presente comodato;

2) per motivi urgenti connessi all'esercizio autostradale o per qualsiasi altro lavoro relativo alla sede autostradale e/o sue pertinenze, riconoscere alla Società il diritto di richiedere in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, rimozioni, modificazioni o spostamenti di tutte le strutture, impianti ed opere connesse eseguite dall'Impresa all'interno dell'area ceduta in comodato ritenuti opportuni, obbligandosi conseguentemente ad effettuare a propria cura e spese tali rimozioni, modificazioni o spostamenti nelle aree

interessate nel termine che sarà indicato con semplice avviso da parte di SALT, rinunciando a qualsiasi diritto o pretesa di compenso o indennizzo al riguardo;

3) rimborsare a SALT, se richiesto, l'importo degli oneri consortili, reali o altro che dovessero gravare sulle aree oggetto del presente contratto, ivi comprese le spese per eventuali oneri di carattere tributario o fiscale.

Art. 7 - Oneri ed obblighi a carico di ITINERA in materia ambientale

ITINERA si impegna a rispettare la normativa vigente in materia ambientale, paesaggistica e di sicurezza, comprese le norme che saranno emanate in corso di validità del presente contratto.

In particolare, ITINERA si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla raccolta, al trasporto, allo smaltimento o al recupero degli eventuali rifiuti prodotti all'interno dell'area concessa in comodato, i quali, a tutti gli effetti, sono di proprietà della stessa Impresa.

ITINERA inoltre dichiara che tutte le attività saranno effettuate conformemente alla Legge n. 152/2006 ed alle normative connesse, alla normativa regionale della Liguria in tema di ambiente, rifiuti ed impatto ambientale, alla disciplina vigente nei Comuni in cui gli immobili sono ubicati ed alle relative delibere di Giunta e Consiglio nonché alle relative autorizzazioni comunali.

ITINERA dichiara che, nell'espletamento delle proprie attività sul fondo, verranno rispettate le norme anche comunali in tema di edilizia ed urbanistica e di immissioni rumorose, impegnandosi a non superare i limiti di legge.

Art. 8 - Manleva della Società

ITINERA dichiara di tenere indenne SALT da ogni eventuale contestazione da parte di privati, Enti anche pubblici e territoriali e/o Associazioni.

SALT verrà tenuta indenne da ITINERA da ogni sanzione, provvedimento afflittivo, richiesta di indennizzi, risarcimenti indennità o ristori da chiunque avanzata a qualsiasi titolo per le attività poste in essere nei fondi concessi in comodato o per eventuali violazioni di legge e/o regolamenti.

A tal proposito, le Parti riconoscono che SALT è tenuta estranea da ogni attività di utilizzo, anche a mezzo di dipendenti propri di ITINERA o di terzi, dei fabbricati adibiti ad opificio ubicati sui terreni oggetto del presente atto, e non sarà tenuta a rispondere di eventuali eventi dannosi causati dall'impianto o dall'attività ivi condotta, a cose o persone.

ITINERA riconosce che i terreni oggetto del comodato sono in buono stato di manutenzione ed idonei all'uso cui la medesima intende utilizzarli in conformità alla legge.

ITINERA, con la sottoscrizione del presente contratto, rinuncia ad ogni richiesta per danni di qualsiasi natura, compresi quelli da furto o derivanti dalla custodia dell'area ceduta in comodato ovvero causati o derivanti dall'esercizio autostradale, che possano derivare all'Impresa, la quale, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara espressamente di rinunciare a qualsiasi reclamo, pretesa o indennizzo a tale riguardo.

Art. 9 - Ottemperanza alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.

ITINERA dichiara di conoscere il contenuto del D.L 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. e si impegna ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto citato e si impegna ad attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico di SALT pubblicato sul sito aziendale

https://www.salt.it di cui dichiara di aver preso ampia visione.

L'inosservanza da parte di ITINERA di tali obbligazioni è considerata dalle Parti grave inadempimento e causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile e legittimerà SALT a risolvere lo stesso con effetto immediato nonché a pretendere l'integrale ristoro dei danni subiti.

Nello svolgimento delle proprie attività, ITINERA si impegna altresì al rispetto della Policy Anticorruzione con particolare riferimento ai rapporti intrattenuti nel corso dell'esecuzione del presente contratto nei confronti di altri consulenti, fornitori e rappresentanti della Pubblica Amministrazione. Analogamente, ITINERA si impegna a osservare la Politica dei Diritti Umani sostenuta da SALT nonché al rispetto del Codice di Condotta dei Fornitori, tutti pubblicati sul sito internet di SALT all'indirizzo web di seguito indicato https://www.salt.it/policy/. Il mancato rispetto delle norme e dei principi del Codice Etico, della Policy Anticorruzione, delle Policy "Politica Diritti Umani" e "Codice di Condotta dei Fornitori" sarà considerato da SALT giustificato motivo oggettivo di risoluzione contrattuale.

ART. 10 - Informativa / clausole contrattuali - Ai sensi e per gli effetti del GDPR Regolamento UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti del GDPR Regolamento UE 2016/679, la Società e l'Impresa convengono che i dati personali da entrambe acquisiti al momento della sottoscrizione del presente contratto, e successivamente nel prosieguo del medesimo, saranno sottoposti a trattamento, anche automatizzato, per tutte le finalità strettamente connesse alla successiva gestione del presente atto, nonché per tutti i conseguenti necessari relativi adempimenti di legge. I dati saranno trattati in modo lecito, nel rispetto dei

principi di correttezza e di riservatezza. Tali dati potranno essere comunicati a terzi, compresi coloro che svolgono attività strumentali per conto del Titolare, nell'adempimento di obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalle disposizioni convenzionali che regolano il rapporto tra la Società e l'Impresa.

La Società e l'Impresa hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente scrivendo all'indirizzo email dell'altra Parte, come di seguito indicato: quanto alla Società: privacy@salt.it; quanto all' Impresa: privacy@itineraspa.it

ART. 11 - Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, trovano applicazione gli artt. 1803 e 1812 del C.C.

ART. 12 - Spese di bollo – Registrazione - accessorie

Tutti gli oneri e le imposte di legge relative al presente contratto, nessuno escluso od eccettuato, sono a carico esclusivo dell'Impresa.

La presente scrittura sarà registrata a cura dell'Impresa ai sensi dell'art.5 della Tariffa I^ allegata al D.P.R. 26/04/86 N° 131.

ART. 13 - Controversie

Per tutto quanto non espressamente regolamentato dal presente atto, si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge.

Le parti sottoporranno le controversie derivanti dal presente atto o in relazione ad esso al tentativo di mediazione previsto dal servizio di conciliazione della C.C.I.A.A. di Lucca.

Letto, approvato e sottoscritto in tre originali.

Lido di Camaiore, lì 09/09/2022

ITINERA S.p.A.

Il Procuratore Speciale

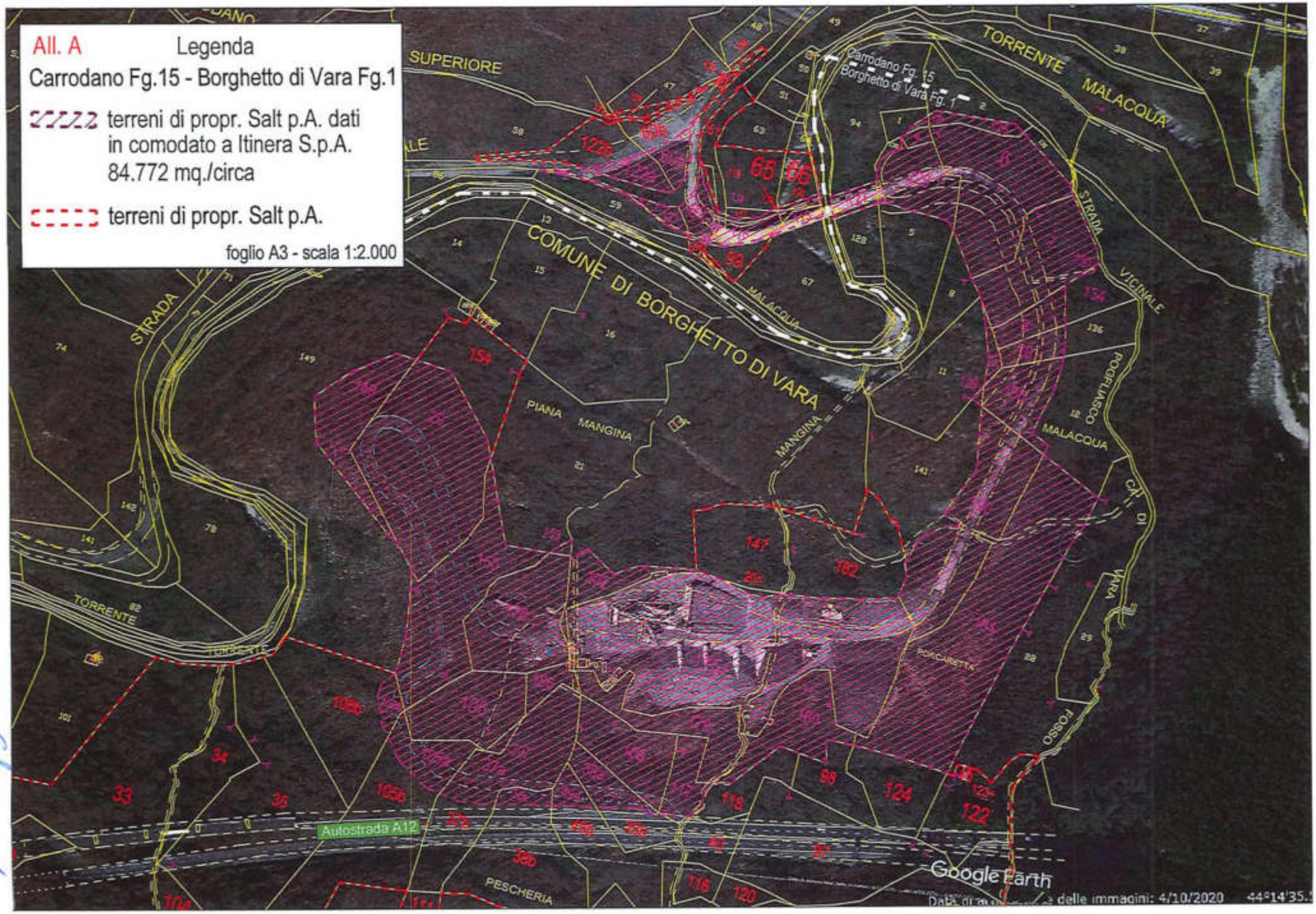
(Ing. Stefano Bussetti)

SOCIETA AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p. A.

Tronco Ligure Toscano

Il Dirigente Affari Generali - Legale

(Dott. Luigi Consigli)


All. A
Legenda
Carrodano Fg.15 - Borghetto di Vara Fg.1
terreni di propr. Salt p.A. dati in comodato a Itinera S.p.A. 84.772 mq./circa
terreni di propr. Salt p.A.
foglio A3 - scala 1:2.000
COMUNE DI BORGHETTO DI VARA
Carrodano Fg. 15
Borghetto di Vara Fg. 1
TORRENTE MALACQUA
STRADA VICINALE
MALACQUA
PIANA MANGINA
MANGINA
POGGIOLASCO
MALACQUA
CAN. DI VARA
TORRENTE
POGGIARETTA
FOSSO
Autostrada A12
PESCHERIA
Google Earth
delle immagini: 4/10/2020
44°14'35.

Notaio
Eugenio Stanislao Esposito

Registrato a ALESSANDRIA
il 21/04/2022
al n° 4616 Serie 1T
con € 200,00

Repertorio numero 4224 Raccolta numero 2458

PROCURA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 13 (tredici) del mese di aprile in Tortona, Strada Statale per Alessandria n. 6/A.-- Innanzi a me dottor Eugenio Stanislao Esposito, notaio in Tortona, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona,

sono presenti i signori

1) dottor PERNIGOTTI ALBERTO nato a Tortona (AL) il 22 (ventidue) aprile 1965 (millenovecentosessantacinque), domiciliato per la carica presso la sede sociale infracitata, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di amministratore delegato e datore di lavoro, munito dei necessari poteri, della società

ITINERA S.P.A.

con sede in Tortona (AL), Via Mario Balustra n. 15, capitale sociale Euro 232.834.000,00 (versato per Euro 174.435.038,00), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Alessandria 01668980061 e iscritta al numero 176511 del Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Alessandria e Asti (la "Società");--

2) ingegner **BUSSETI STEFANO** nato a Tortona (AL) l'8 (otto) dicembre 1979 (millenovecentosettantanove), domiciliato a Tortona (AL), Via Mario Balustra n. 15, codice fiscale BSS SFN 79T08 L304E.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto mediante il quale il dottor Pernigotti Alberto, in detta qualità, visto l'articolo 16 del D. Lgs. 81/2008 ed in virtù dei poteri che gli sono stati attribuiti dal Consiglio di Amministrazione in data 5 aprile 2022, dichiara di nominare, come effettivamente nomina e costituisce, quale procuratore della Società, conferendogli i relativi poteri di organizzazione, gestione e controllo in ordine alla sicurezza ed igiene del lavoro e alla prevenzione incendi, alla tutela dell'ambiente e del territorio, quale "Delegato Sicurezza" e "Delegato Ambiente", l'ingegner Busseti Stefano, Coordinatore Operativo Manutenzioni e Pavimentazioni (il "Procuratore"), che accetta, affinché in nome e per conto della Società compia tutti gli atti ed espleti tutte le funzioni, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze individuate dagli ordini di servizio aziendali, per provvedere direttamente a quanto dal Procuratore stesso ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa e alle regole di buona tecnica nelle sopra indicate materie e con riferimento alle aree di competenza come appresso indicato.

A tal fine gli vengono conferiti sia la rappresentanza, ad ogni effetto, della Società stessa avanti a tutti gli enti ed

EUGENIO STANISLAO ESPOSITO
NOTAIO
15057 TORTONA (AL) - VIA BANDELLO, 11
TEL. 0131 862075 - FAX 0131 812602
esesposito@notariato.it

organi privati e pubblici preposti all'esercizio delle funzioni di verifica e controllo previste dalla normativa generale e particolare relativamente alla prevenzione degli infortuni, all'igiene sul lavoro, alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli incendi, sia tutti i più ampi poteri decisionali e di firma.----------

Il suddetto Procuratore, nell'esercizio dei poteri/doveri che discendono dalla presente delega, potrà utilizzare, con piena autonomia e senza alcuna forma di controllo e/o limitazione per valore, le somme previste nel budget annuale elaborato per le spese riferite alle materie oggetto della presente delega, provvedendo a richiedere le eventuali necessarie integrazioni.----------

Nel caso in cui si rendesse necessario adottare interventi urgenti ed immediati al fine di far fronte ad eventi o situazioni imprevedibili costituenti minaccia o pericolo per la salute o la sicurezza dei lavoratori o per l'ambiente, il Delegato potrà assumere tutte le iniziative cautelari ritenute più opportune senza limitazioni di spesa.----------

La presente delega riguarda tutte le attività di manutenzione e pavimentazione della Società, ivi comprese le attività estrattive di pertinenza, relative sia a cave di proprietà della Società che a quelle da essa coltivate.----------

Sicurezza ed igiene sul lavoro.----------

Nell'espletamento della delega ricevuta il Procuratore, quale "Delegato Sicurezza" ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 81/2008, con specifico riferimento alle attività indicate dagli ordini di servizio aziendali, dovrà in particolare:---------

1) assicurare che la valutazione dei rischi abbia individuato nel dettaglio i rischi esistenti legati ai luoghi di lavoro, ad ogni singola fase della lavorazione e della manutenzione, alle tecnologie adottate, all'utilizzo di sostanze o preparati pericolosi, delle attrezzature, delle macchine e di tutti gli impianti nonché dei dispositivi di protezione individuali e collettivi, all'eventuale interferenza o contemporaneità delle attività, segnalando al Datore di Lavoro, in considerazione della sua competenza tecnica, le integrazioni/modifiche ritenute necessarie al relativo Documento, in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione e con gli eventuali consulenti;----------

2) verificare che le soluzioni adottate a seguito dell'individuazione dei rischi siano congrue ed idonee ad ovviarli e siano effettivamente e correttamente attuate;----------

3) assicurare che la valutazione dei rischi sia tempestivamente aggiornata dal Datore di Lavoro in caso di modifiche relative alle lavorazioni ed alle attività di gestione, alle tecnologie adottate, alle sostanze o preparati pericolosi, alle macchine, attrezzature, impianti e dispositivi di protezione individuali e collettivi nonché nel caso di rilevazione di nuovi rischi, provvedendo a segnalare le necessità

di aggiornamento;----------

4) attuare tutte le misure di sicurezza ed igiene sul lavoro previste dalla normativa vigente, aggiornandole in relazione ai mutamenti organizzativi e delle attività societarie che abbiano rilevanza ai fini della sicurezza e salute sul lavoro o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione;----------

5) nominare il medico competente, nei casi previsti dalla legge, verificando la sussistenza e la permanenza dei requisiti di idoneità tecnica nonché attuando e facendo attuare tutte le prescrizioni e le disposizioni, anche di legge, dettate in materia di sorveglianza sanitaria;----------

6) relazionarsi con i componenti del Servizio di prevenzione e protezione e con l'RSPP, fornendo loro i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento dei relativi compiti; segnalare agli organi aziendali competenti atti o fatti idonei a far venir meno i requisiti formali e sostanziali per il mantenimento dell'incarico di Responsabile o di Addetto al Servizio;----------

7) predisporre un'adeguata organizzazione della prevenzione, avvalendosi del Servizio di Prevenzione e protezione, in conformità alla normativa vigente;----------

8) provvedere all'individuazione e alla nomina dei preposti affinché venga garantita una adeguata attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 19 D. Lgs. 81/2008;----------

9) affidare i compiti ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle inclinazioni personali degli stessi, in conformità alle eventuali prescrizioni o indicazioni del medico competente;----------

10) assumere le appropriate misure, anche avvalendosi della necessaria cooperazione da parte dei preposti, affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;----------

11) provvedere affinché i luoghi di lavoro, i cantieri, i locali di servizio ed accessori siano sottoposti a regolari ed adeguate operazioni di pulizia e siano conformi per dimensioni e caratteristiche ai requisiti indicati nell'articolo 63 e nell'Allegato IV del D. Lgs.81/08 nonché nelle altre disposizioni di legge;----------

12) provvedere affinché i luoghi destinati ai refettori, agli spogliatoi, ai bagni ed in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori siano mantenuti in stato di pulizia;----------

13) curare che le vie di comunicazione, le vie di fuga, le vie e le uscite di emergenza, interne o all'aperto, siano conformi, idonee allo scopo e sgombre in modo tale da consentire di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro;----------

14) disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il ri-

spetto della normativa di evacuazione, prevenzione incendi, salvataggio e primo soccorso attraverso designazione preventiva ed adeguata formazione dei lavoratori addetti e la predisposizione ed attuazione delle necessarie procedure;----------
15) verificare che luoghi di lavoro, impianti, dispositivi, macchine, strumenti ed utensili siano sottoposti a regolare manutenzione, provvedendo il più rapidamente possibile ad eliminare gli eventuali difetti rilevati tali da pregiudicare la sicurezza dei lavoratori; provvedere che gli stessi siano sottoposti a revisione periodica secondo il dettato della normativa vigente e delle regole di buona tecnica;----------
16) verificare costantemente la rispondenza alle normative applicabili di tutte le macchine, strumenti, utensili e ogni altra attrezzatura di lavoro, adeguandoli alle nuove tecnologie in materia di sicurezza, igiene e a quanto richiesto dalla normativa di prevenzione incendi;----------
17) curare che le attrezzature mobili, semoventi e non semoventi, vengano utilizzate nei limiti e secondo le modalità prescritte dalla legge e dalla normativa aziendale;----------
18) adottare le misure tecniche ed organizzative necessarie per ridurre la movimentazione manuale dei carichi, fornendo ai lavoratori i mezzi adeguati per ridurre i rischi connessi a tale attività;----------
19) assicurarsi che venga utilizzata una adeguata segnaletica riguardante i pericoli ed i comportamenti da attuare per farvi fronte;----------
20) provvedere affinché i dispositivi di protezione collettivi, gli impianti ed i dispositivi di sicurezza vengano sottoposti a regolare manutenzione ed al controllo del loro funzionamento; curare che gli stessi siano costantemente adeguati alla riduzione del rischio alla fonte ed aggiornati in relazione al progresso tecnico;----------
21) fornire ai lavoratori, sentiti il medico competente ed il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, i dispositivi di protezione individuale necessari, idonei ed adeguati ai rischi da prevenire, alle condizioni ambientali e personali nelle quali dovranno essere utilizzati e che non comportino rischi ulteriori; assicurare, anche attraverso la necessaria cooperazione da parte dei preposti, che tali dispositivi siano sempre presenti, utilizzati ed in stato di efficienza e verificare che gli stessi rispondano ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla legge;----------
22) richiedere l'osservanza, avvalendosi per il controllo di personale preposto già normativamente destinatario di tale compito, delle norme di legge e delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene, nonché in relazione all'uso dei mezzi di protezione collettivi ed individuali, individuando eventualmente i necessari provvedimenti disciplinari;--
23) provvedere all'informazione dei lavoratori sui rischi per la salute e sicurezza connessi all'attività dell'impresa, con

specifico riferimento ai cantieri di competenza, sia quelli esistenti sia quelli che verranno individuati di volta in volta ai sensi della presente procura, sui rischi specifici cui possono essere esposti, anche in relazione all'uso di sostanze o preparati pericolosi ed alle particolari attività svolte, sulle misure adottate, sulle procedure di primo soccorso, antincendio ed evacuazione, nonché sui nominativi del responsabile del servizio di prevenzione e degli addetti nonché del medico competente;----------

24) provvedere, coordinandosi con le funzioni aziendali a ciò espressamente delegate, alla adeguata e specifica formazione e relativo aggiornamento periodico dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti ai sensi dell'articolo 37 D. Lgs. 81/2008;----------

25) assicurare, in particolare, che la formazione dei preposti avvenga in presenza, con cadenza almeno biennale e, comunque, ogni qual volta ciò sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi;--

26) provvedere all'addestramento dei lavoratori a cura di persona esperta e sul luogo di lavoro, assicurando che vengano svolte prove pratiche ed esercitazioni volte ad applicare le relative procedure di sicurezza, creando un registro, anche informatizzato, nel quale annotare tutti gli interventi di addestramento effettuati sui lavoratori;----------

27) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute, dando attuazione a tutti gli obblighi di legge circa i diritti e le prerogative dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;----------

28) provvedere, anche mediante l'ausilio dei collaboratori e del personale di staff della Società, alla redazione ed all'adeguamento, in funzione dell'evoluzione dei lavori, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali di cui all'articolo 26 D. Lgs. 81/2008 ed ad ogni altro adempimento in caso di affidamento di lavori attraverso contratti di appalto o di opera o di somministrazione, in particolare verificando l'idoneità tecnico professionale delle aziende e dei lavoratori autonomi a cui vengano affidati tali lavori, anche attraverso una valutazione dei costi della sicurezza esposti e fornendo loro tutte le informazioni circa i rischi esistenti nell'ambiente cui sono destinati ad operare; provvedere alla cooperazione ed al coordinamento con i datori di lavoro esterni in materia di attuazione delle misure e degli interventi necessari; verificare che appaltatori e subappaltatori comunichino il nominativo del soggetto che svolge la funzione di preposto;----------

29) verificare che i lavoratori autonomi siano dotati della prescritta tessera di riconoscimento nei casi previsti dall'articolo 21 comma 1, lettera c), D. Lgs. 81/2008;----------

30) per le attività svolte presso terzi, tenere i rapporti con i relativi datori di lavoro, fornendo la documentazione e le informazioni necessari, cooperare alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, all'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione dei rischi, per quanto di competenza, comunicando al datore di lavoro committente il nominativo del soggetto che svolge la funzione di preposto;----------

31) assicurarsi che i lavoratori addetti alle attività presso terzi siano specificamente formati ed informati e dispongano di attrezzature di lavoro utensili e dispositivi di protezione individuali adeguati, e siano muniti di apposita tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 18 lettera u) D. Lgs. 81/2008;----------

32) adempiere, quale utilizzatore, alle disposizioni tutte in materia di classificazione ed etichettatura delle sostanze e miscele pericolose, con specifico riferimento a quanto previsto dal Reg. CE 1272/2008, verificando in particolare le Schede Dati di Sicurezza delle sostanze e miscele in ingresso, assicurando che siano adottate tutte le cautele, sia in tema di igiene e salute dei lavoratori, sia in tema di rispetto dell'ambiente, che derivano dalla classificazione delle sostanze e miscele medesime;----------

33) verificare l'applicabilità del Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH); qualora si rientri nel campo d'applicazione, osservare gli adempimenti prescritti dalla normativa a carico dell'utilizzatore a valle;----------

34) tenere i rapporti con gli Enti Pubblici competenti, provvedendo alle necessarie comunicazioni, notifiche, richieste e dichiarazioni;----------

35) provvedere alla tenuta della prescritta documentazione nelle forme di legge;----------

36) partecipare alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D. Lgs. 81/2008;----------

37) partecipare a corsi di formazione e relativi aggiornamenti periodici in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.----------

<u>Sicurezza nei cantieri soggetti al Titolo IV D. Lgs. 81/2008.</u>

Con riferimento particolare agli appalti e/o contratti d'opera per lavori che rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D. Lgs. 81/2008, recante misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, il Procuratore assumerà la qualità di "Delegato Sicurezza dell'impresa esecutrice", ovvero di "Delegato Sicurezza dell'impresa affidataria", o ancora la qualità di "Delegato Sicurezza dell'impresa committente", a seconda della posizione contrattuale della Società.----------

<u>Quale Delegato Sicurezza dell'impresa esecutrice.</u>----------

Oltre i compiti propri del Delegato Sicurezza con riferimento ad ogni tipologia di lavorazione, come specificato nei numeri da 1) a 37), e per quanto gli stessi non siano da ritenersi sostituiti da specifici obblighi previsti per i lavori soggetti al Titolo IV D. Lgs. 81/2008, il Procuratore dovrà:------
38) verificare il Piano di Sicurezza e Coordinamento;----------
39) curare la trasmissione del Piano Operativo di Sicurezza al Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori, segnalando le integrazioni/modifiche ritenute necessarie ai relativi documenti in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione e con gli eventuali consulenti;----------
40) mettere a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza, prima dell'inizio dei lavori, il PSC ed il POS;----------
41) consultare il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza sul contenuto del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
42) attuare quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nel Piano Operativo di Sicurezza, segnalando le integrazioni/modifiche ritenute necessarie ai relativi documenti in collaborazione con il servizio prevenzione e protezione e con gli eventuali consulenti;----------
43) adempiere ad ogni obbligo ed onere previsto dalle norme vigenti a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere, dando concreta ed efficace attuazione alle norme del Titolo IV D. Lgs. 81/08;----------
44) curare affinché la movimentazione dei vari materiali di cantiere avvenga in condizioni di sicurezza;----------
45) adottare le misure organizzative necessarie, anche con la collaborazione della Committenza, alla riduzione dei rischi connessi alla rimozione di materiali pericolosi.----------
Quale Delegato Sicurezza dell'impresa affidataria.----------
Con riferimento particolare agli appalti e/o contratti d'opera rispetto ai quali la Società si trovi ad operare come impresa affidataria, in aggiunta agli adempimenti esposti ai numeri da 1) a 45) per quanto riferibili all'impresa affidataria, in relazione al fatto che nel cantiere operino anche dipendenti della Società e nella misura in cui non siano demandati alla impresa esecutrice (qualora diversa), il Procuratore dovrà:----------
46) verificare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, formulando eventuali proposte od integrazioni al Coordinatore per l'esecuzione, qualora le stesse possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere;----------
47) verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici in relazione ai lavori da affidare alle stesse, anche attraverso la documentazione indicata nell'Allegato XVII del D. Lgs. 81/08;----------
48) trasmettere il Piano di Sicurezza e Coordinamento alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi;----------
49) verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici rispetto al proprio;----------

50) curare la trasmissione di tutti i Piani Operativi di Sicurezza al Coordinatore per l'esecuzione;----------
51) verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e la corretta applicazione delle prescrizioni indicate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;----------
52) coordinare il corretto adempimento delle misure di sicurezza del cantiere, di cui all'articolo 95 D Lgs. 81/08, da parte delle imprese esecutrici;----------
53) cooperare affinché tutti i datori di lavoro adempiano agli obblighi indicati dall'articolo 96 D. Lgs. 81/08;----------
54) provvedere alla adeguata formazione dei propri dirigenti e preposti che si trovino ad operare in cantiere.----------
Quale Delegato Sicurezza dell'impresa committente.----------
Nei casi in cui la Società opererà quale committente di lavori soggetti al Titolo IV D. Lgs. 81/2008, il Procuratore potrà assumere la qualifica di "Responsabile dei lavori". Conseguentemente il Procuratore dovrà:----------
55) coordinandosi con le funzioni aziendali preposte alla selezione delle imprese e lavoratori autonomi, scegliere imprese e lavoratori autonomi che diano idonee garanzie non solo per quanto concerne l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, ma anche per ciò che attiene ad un congruo livello di attuazione della normativa di prevenzione, verificando che le stesse abbiano i requisiti e presentino la documentazione prescritta dalla legge con particolare riferimento a quella prevista dall'allegato XVII al D. Lgs. 81/2008;----------
56) provvedere alla sottoscrizione dei contratti d'appalto e d'opera e dei relativi incarichi professionali, relativi esclusivamente agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ad ogni altra comunicazione con le imprese, con i lavoratori autonomi, con autorità private e pubbliche;----------
57) attenersi ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/08 nella fase della progettazione ed in particolare all'atto della previsione della durata delle varie fasi di lavoro e delle scelte architettoniche, tecniche, organizzative al fine di pianificare i vari lavori o fasi di lavoro e comunque attuare tutte le misure di sicurezza ed igiene sul lavoro che la normativa in materia pone a carico del Committente o Responsabile dei lavori;----------
58) potrà provvedere alla nomina dei coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori nei casi e nei termini previsti dalla legge;----------
59) verificare, in ogni caso, il possesso da parte dei coordinatori per la sicurezza dei requisiti previsti dalla legge. Qualora dovesse apprendere la sopravvenienza di atti o fatti idonei a far venir meno i requisiti formali e/o sostanziali per ricoprire l'incarico di coordinatore, dovrà provvedere direttamente alla sostituzione;----------

60) provvedere a dare seguito alle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione, disponendo, previa accurata verifica delle inosservanze contestate, la sospensione lavori, l'allontanamento dell'impresa o del lavoratore autonomo dal cantiere o la risoluzione del contratto;----------
61) ricevere ogni atto relativo alla gestione del cantiere da parte degli Organi di vigilanza e di qualunque altro soggetto pubblico o privato e provvedere ad ogni altro incombente di natura formale o sostanziale previsto dalla legge in capo al Responsabile dei lavori;----------
62) controllare la corrispondenza delle opere eseguite o eseguende rispetto al capitolato d'appalto;----------
63) adempiere ad ogni altro incombente di natura sostanziale o formale previsto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni o dal contratto di affidamento dei lavori.---------
Sicurezza nelle attività estrattive.----------
Il Procuratore, quale "Direttore Responsabile" ex articolo 6 D.P.R. 128/1959, in relazione alle attività estrattive di pertinenza delle aree di competenza e per le quali verrà formulato specifico incarico come indicato nelle premesse, dovrà, oltre a quanto già indicato ai punti da 1) a 37) della presente delega, e sempre che i poteri/doveri suddetti non siano diversamente disciplinati dagli istituti del diritto minerario:----------
a) assicurare che nel Documento di Sicurezza e di Salute siano stati individuati nel dettaglio i rischi esistenti legati all'attività estrattiva, ai luoghi di lavoro, ad ogni singola fase della lavorazione e della manutenzione, alle tecnologie adottate, all'utilizzo di sostanze o preparati pericolosi, delle attrezzature, delle macchine e di tutti gli impianti nonché dei dispositivi di protezione individuali e collettivi, all'eventuale interferenza o contemporaneità delle attività segnalando al Datore di Lavoro, in considerazione della sua competenza tecnica, gli aggiornamenti ed integrazioni/modifiche necessarie al relativo Documento, in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione e con gli eventuali consulenti;----------
b) verificare che le soluzioni adottate a seguito dell'individuazione dei rischi siano congrue ed idonee ad ovviarli e siano effettivamente e correttamente attuate;----------
c) attuare le misure generali di tutela di cui all'articolo 5 D. Lgs. 624/1996;----------
d) provvedere alla nomina del/dei Sorvegliante/i;----------
e) indire e partecipare alla riunione di prevenzione e protezione di cui all'articolo 8 D. Lgs. 624/1996;----------
f) curare gli obblighi in materia di manutenzione, di recipienti a pressione, relativi alla sosta e trasporto degli esplosivi in cantiere, relativi all'impiego di automezzi per il caricamento dei fori da mina, le vie d'uscite d'emergenza, l'illuminazione naturale e artificiale, le vie di circola-

zione ed aree pericolose; verificare che le soluzioni adottate a seguito dell'individuazione dei rischi siano congrue ed idonee ad ovviarli e siano effettivamente e correttamente attuate;----------

g) disporre, controllare ed esigere, avvalendosi per tale controllo dei Sorveglianti e/o altro personale preposto, personale già normativamente destinatario di tale compito, che tutti osservino le norme di legge e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene, utilizzando quanto messo a disposizione, indicando eventualmente i necessari provvedimenti disciplinari;----------

h) cooperare alla formazione dei Dirigenti, dei Sorveglianti e degli altri Preposti, assicurando in particolare, che la formazione dei preposti avvenga in presenza, con cadenza almeno biennale e, comunque, ogni qual volta ciò sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi in conformità con quanto previsto dall'Accordo Stato - Regioni;----------

i) supportare il Datore di Lavoro nella redazione del Documento di Sicurezza e di Salute Coordinato di cui all'articolo 9 D. Lgs. 624/1996 ed ad ogni altro adempimento in caso di affidamento di lavori attraverso contratti di appalto o di opera o di somministrazione, in particolare, verificando l'idoneità tecnico professionale delle aziende e dei lavoratori autonomi a cui vengano affidati tali lavori, fornendo loro tutte le informazioni circa i rischi esistenti nell'ambiente cui sono destinati ad operare; collaborare per assicurare la cooperazione ed il coordinamento con i datori di lavoro delle imprese esterne ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi necessari e verificare che appaltatori e subappaltatori comunichino il nominativo del soggetto che svolge la funzione di preposto;----------

j) per le attività svolte presso terzi, fare da tramite per i rapporti con i relativi datori di lavoro, fornendo la documentazione e le informazioni necessarie, cooperare alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ovvero del Documento di Sicurezza e di Salute Coordinato, all'adozione delle necessarie conseguenti misure di prevenzione e protezione dei rischi, per quanto di competenza e comunicare al datore di lavoro committente il nominativo del soggetto che svolge la funzione di preposto;----------

k) tenere i rapporti con gli Enti Pubblici competenti, provvedendo alle necessarie comunicazioni e notifiche;----------

l) provvedere alla tenuta della prescritta documentazione nelle forme di legge.----------

<u>Tutela dell'ambiente e del territorio.</u>----------

Infine, con riferimento agli adempimenti ambientali connessi all'attività svolta nell'espletamento della procura ricevuta il Procuratore, quale Delegato Ambiente, dovrà:----------

I) assicurare, opportunamente addestrando le funzioni azien-

dali interessate, che i materiali utilizzati nelle lavorazioni, manutenzioni e per le altre attività societarie, e comunque in ingresso presso i luoghi di lavoro, cantieri, cave, miniere, quali materie prime, semilavorati, sottoprodotti, rifiuti, combustibili, sostanze e miscele pericolose, siano conformi alle prescrizioni e alle disposizioni tecniche eventualmente previste da disposizioni normative o da provvedimenti autorizzativi o altre indicazioni fornite dagli enti di controllo, in relazione all'utilizzo programmato presso gli impianti, predisponendo, ove necessario, adeguato protocollo di controllo analitico, verificando altresi, per quanto di competenza del destinatario, la regolarità formale della documentazione di provenienza del materiale e relativa al trasporto dello stesso;----------

II) assicurare che lo smaltimento e l'eventuale recupero dei rifiuti avvengano nel rispetto delle norme indicate dal D. Lgs. 152/06 e dal D. Lgs. 117/2008, e successive modifiche e integrazioni, ossia nel pieno rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di imprese o enti che abbiano richiesto ed ottenuto regolare autorizzazione dagli enti competenti. Verificare inoltre la regolarità delle autorizzazioni e la loro titolarità in capo a dette imprese;----------

III) assicurare il rispetto della normativa in materia di recupero dei rifiuti e, in particolare, del fresato d'asfalto e per quanto attiene alla produzione dei conglomerati bituminosi;----------

IV) provvedere, per quanto concerne le attività estrattive, ad ogni incombenza di natura sostanziale e formale che il D. Lgs. 117/2008 pone a carico dell'operatore, come definito dall'articolo 3 lettera dd), ed in particolare la redazione e la sottoscrizione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione, le prescritte richieste di autorizzazione, la tenuta del registro delle operazioni di gestione dei rifiuti di estrazione per le strutture di deposito, le procedure per la chiusura delle strutture di deposito;----------

V) assicurare l'osservanza di ogni adempimento formale prescritto dalla normativa in materia di smaltimento e/o recupero dei rifiuti;----------

VI) assicurare che vengano comunque rispettati gli adempimenti documentali previsti dal D. Lgs. 152/2006 (in particolare, tenuta dei registri di carico e scarico; compilazione e corretta gestione delle copie dei formulari di identificazione dei rifiuti; denuncia annuale rifiuti prodotti);----------

VII) verificare, in caso di trasporto di rifiuti all'estero, l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 152/06 e dai Regolamenti Comunitari in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, e successive modifiche e integrazioni;----------

VIII) verificare gli adempimenti della azienda nei confronti

del Consorzio Nazionale Imballaggi e curare il costante rispetto della disciplina inerente gli imballaggi e l'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;----------
IX) assicurare che tutte le emissioni atmosferiche siano autorizzate e rispettino i limiti di legge ovvero quelli stabiliti nell'autorizzazione, provvedendo ad effettuare tutti gli autocontrolli previsti e le relative comunicazioni;---------
X) assicurare che le emissioni diffuse siano conformi alle eventuali prescrizioni autorizzative e comunque tali da non recare pregiudizio all'ambiente circostante ed alla salute delle persone;----------
XI) verificare che tutti gli scarichi idrici siano autorizzati e rispettino i limiti tabellari;----------
XII) provvedere all'autorizzazione ed al controllo dei prelievi idrici;----------
XIII) provvedere all'adeguamento e controllo degli impianti di depurazione, anche attraverso l'organizzazione di un adeguato servizio di manutenzione;----------
XIV) assicurare che i siti produttivi/cantieri/cave/miniere rispettino i criteri normativi e tecnici, stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale di attuazione, per quanto concerne la gestione delle acque meteoriche;----------
XV) curare l'osservanza della normativa in materia di emissioni sonore nell'ambiente esterno in ottemperanza alla normativa vigente, monitorando, attraverso gli opportuni accorgimenti tecnici, gli impianti e le lavorazioni, al fine di evitare ogni forma di inquinamento acustico legata al superamento dei limiti di legge;----------
XVI) provvedere, quale "gestore", al rispetto di tutte le prescrizioni autorizzative, nonché verificare che, in ragione dell'attività esercitata, non siano applicabili le disposizioni normative in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e/o Autorizzazione Unica Ambientale, e in caso positivo, provvedere alla relativa richiesta, nonché alle successive pratiche di rinnovo/riesame;----------
XVII) curare, in caso di realizzazione di nuove opere, che siano ottenuti e rispettati i provvedimenti richiesti dalla normativa in materia urbanistica ed edilizia e che siano comunque rispettati i limiti e le prescrizioni previste dalla legislazione in materia di tutela dei beni paesaggistici, artistici, storici, geologici, idrogeologici ed architettonici;
XVIII) contribuire a diffondere nella Società la cultura e la sensibilizzazione alle problematiche ambientali;----------
XIX) conservare i documenti di gestione ambientale;----------
XX) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione e deteriorare l'ambiente esterno;----------
XXI) disporre, qualora ravvisi lo svolgimento di un'attività in violazione della normativa ambientale, la sospensione della stessa, attivando le procedure necessarie alla rimozione

della violazione riscontrata, informandone immediatamente il Datore di Lavoro.----------

Disposizioni generali.----------

I riferimenti, contenuti nel presente atto, a poteri/doveri e adempimenti previsti dalle normative di settore non sono da ritenersi esaustivi, dovendo in ogni caso il Procuratore assicurare il puntuale rispetto di ogni adempimento di carattere formale ed amministrativo, comunque connesso alle materie oggetto della presente delega.----------

Il campo di applicazione della presente procura si estende anche a tutte le norme di emanazione futura che comportino aggiornamenti, novità e/o modifiche nelle materie oggetto della presente delega.----------

Al Procuratore è riconosciuta facoltà, in attuazione dei poteri-doveri conferitigli, di sottoscrivere ogni necessario atto, documento, denuncia, comunicazione, circolare o direttiva interna, certificato, capitolato, dichiarazione, istanza richiesta e domanda relativa alle materie oggetto del presente atto di conferimento.----------

Il Procuratore dovrà altresì, con riferimento alle materie oggetto di delega ed alle aree di competenza, verificare in concreto l'effettiva e corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società, ai sensi del D. Lgs. 231/01 provvedendo, anche nell'ambito del controllo di cui all'articolo 30 D. Lgs. 81/08, a segnalare agli organi aziendali competenti l'eventuale necessità di revisione e modifica del Modello medesimo qualora siano rilevate violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ed alla tutela dell'ambiente o in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nelle attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.----------

Con la presente delega il Procuratore è altresì autorizzato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 16, comma 3 bis, D. Lgs. 81/2008, e successive modifiche e integrazioni, a conferire a soggetti idonei e qualificati deleghe (c.d. "sub deleghe") nelle materie sopra indicate, nell'ipotesi in cui lo dovesse ritenere necessario o opportuno al fine del miglior adempimento dei doveri di legge.----------

In tal caso il Procuratore, ferma la sua discrezionalità nel trasferimento dei compiti ai suddetti soggetti, dovrà coordinare l'attuazione dei compiti oggetto di delega di secondo grado, assicurando l'uniformità delle azioni intraprese ed il costante rispetto della normativa posta a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'ambiente interno ed esterno e del territorio.----------

E', inoltre, rimessa al Procuratore la valutazione in merito alla opportunità di confermare le procure già conferite nonché sulla necessità od opportunità di conferire a dirigenti e/o preposti e/o sorveglianti, mansionari, istruzioni opera-

tive, ordini di servizio e/o altri provvedimenti utili alla migliore organizzazione dei diversi siti produttivi, cantieri, cave, miniere e altri luoghi di lavoro, e comunque al fine di assicurare il più razionale e compiuto adempimento dei doveri di legge.----------

Il nominato Procuratore provvederà, altresì, alla custodia delle aree interessate dai lavori e dalle attività di cantierizzazione, adottando ogni necessaria cautela finalizzata a prevenire, in generale, fatti che comportino danni a persone o a cose e, in particolare, infortuni e/o sinistri conseguenti o derivanti dalla circolazione nel cantiere e/o dalla circolazione stradale.----------

La presente procura è conferita con espressa dichiarazione di rato ed valido, potrà essere esercitata con firma singola, senza che da parte della Società rappresentata possa mai opporsi al Procuratore l'indeterminatezza dei poteri conferiti apponendo ove necessario la propria sottoscrizione ai timbri "ITINERA S.p.A - Procuratore Speciale".----------

Tutto quanto sopra con l'unico vincolo del rispetto delle norme di legge nonché degli obiettivi societari e dei principi di massimo rispetto della legalità e della cooperazione sociale, ai quali la Società si ispira.----------

La presente procura, in deroga espressa a quanto previsto dall'articolo 1709 del Codice Civile, deve intendersi conferita a titolo gratuito, rientrando le prestazioni oggetto della stessa tra quelle già remunerate nell'ambito del rapporto di lavoro corrente con ITINERA S.p.a.----------

Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto, che ho letto ai comparenti, i quali lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono, alle ore 16 circa.----------

Questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio, consta di sette fogli, occupati per ventisette intere pagine e quanto della ventottesima fin qui.----------

All'originale firmato:----------

Alberto Pernigotti----------

Stefano Busseti----------

Eugenio Stanislao Esposito (sigillo)----------

Copia conforme all'originale, esente da bollo per gli usi consentiti.

Tortona, 21 aprile 2022

Eugenio Stanislao Esposito

